



COMMISSARIO di GOVERNO

Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 1282 del 16-03-2026

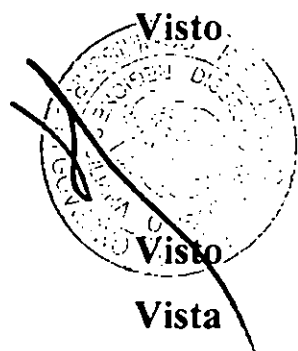
Oggetto: Programmazione MiTE 2022 - ME162 Comune di Tripi - *"Mitigazione del rischio geomorfologico nell'area a monte della S.P. n. 115 Tripiciana - Il Lotto"* - Codice ReNDiS 19IR162/G1 - CUP H26J14000460002 - CIG 9822459596

Presa atto perizia di variante in corso d'opera n. 3 - Rimodulazione ed approvazione Quadro economico - Disimpegno somme.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** l'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, che affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;
- Visto** il comma 7 del medesimo articolo che, in particolare, ha sostituito il primo e il secondo periodo dell'art. 7, comma 2, del decreto-legge n. 133/2014, come segue: *"Gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e i rispettivi cronoprogrammi sono individuati con decreto del Ministro della transizione ecologica previa intesa con il Presidente di ciascuna regione territorialmente competente."*
- Visto** l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recante norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e successive modificazioni, recante *"Attuazione dell'articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti"*;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015, recante *"Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvione"*;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 luglio 2016, recante le modalità di funzionamento del *"Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico"*;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2016, *"Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico"*;

- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*, ed in particolare l’art. 9 *“Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali”*;
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *“Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell’entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”*, in attuazione dell’art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13/11/2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – all’ Ing. Sergio Tumminello, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
- Visto** l’art. 16, comma 2, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, che ha ulteriormente modificato l’art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, prevedendo, in particolare, che *«Il Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del Ministero della transizione ecologica è adottato, anche per stralci, con uno o più decreti del Ministro della transizione ecologica previa intesa con i Presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano interessate agli interventi ammessi a finanziamento nei rispettivi territori, corredati dai relativi cronoprogrammi, così come risultanti dal sistema di monitoraggio. Gli interventi ammessi al finanziamento sono identificati dai relativi codici unici di progetto (CUP), ai sensi dell’articolo 11, commi 2-bis e 2-ter della legge 16 gennaio 2003, n. 3. Il monitoraggio del Piano e degli interventi è effettuato dalle amministrazioni titolari dei CUP con il sistema di monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e con i sistemi ad esso collegati e gli interventi sono classificati sotto la voce “MITE - Mitigazione del rischio idrogeologico”. Con i medesimi decreti di cui al primo periodo sono disciplinate le modalità di trasferimento delle risorse, le riprogrammazioni e le rimodulazioni.»*;
- Visto** l’articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che ha integrato l’articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *“Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”*, in particolare, aggiungendo all’articolo 11, il comma 2-bis, ai sensi del quale *“Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”*;
- Vista** la nota prot. MiTE 44382 del 06-04-2022, con cui la Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche ha avviato la programmazione delle risorse di bilancio destinate, per l’anno 2022, al finanziamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, secondo i criteri e le procedure stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021 e, a tal fine, ha comunicato la quota assegnata alla Regione Siciliana, pari ad Euro 21.697.278,84;
- Visto** il Decreto Ministeriale n. 41 del 26 gennaio 2023 con il quale, tra l’altro, è stato finanziato l’importo complessivo di € 18.403.386,96 per n. 6 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, così come individuati nell’allegato allo stesso Decreto Ministeriale, che costituisce parte integrante del medesimo;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”* e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla



valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti”*;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. *“decreto semplificazioni”*), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la *“Semplificazioni in materia di contratti pubblici”* in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. *“decreto semplificazioni bis”*), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, che contiene nella seconda parte, il *Titolo IV – Contratti Pubblici* (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto *“deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”*;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D. Lgs. n. 163/2006;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, con la quale *“I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, ... di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.”*
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *“Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019;

- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Considerato** che l'intervento **ME162 Comune di Tripi - "Mitigazione del rischio geomorfologico nell'area a monte della S.P. n. 115 Tripiciana - Il Lotto"** - Codice ReNDiS 19IR162/G1 è tra quelli individuati dal Decreto Ministeriale n. 41 del 26 gennaio 2023 quale intervento prioritario per la mitigazione del rischio idrogeologico ed allo stesso è stato destinato un finanziamento per un importo pari ad € 3.752.000,00;
- Visto** il Decreto n. 346 del 23/02/2023 con il quale, nell'ambito dell'intervento de quo, l'Arch. Piero Lipari, dipendente del Comune di Tripi, già nominato con decreto n. 2377 del 16/12/2020, è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto** il decreto n. 262 del 06.03.2019 con cui, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno FP_ME162 - Comune di Tripi - *"Mitigazione del rischio geomorfologico nell'area a monte della S.P. n. 115 Tripiciana"* - Codice ReNDiS 19IR162/G1, è stato finanziato l'importo complessivo di € 142.501,80, di cui l'importo di € 127.456,46, comprensivo di oneri ed IVA, necessario per la spesa prevista per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura correlati alla esecuzione di indagini geognostiche integrative, alla relazione geologica definitiva, alla progettazione definitiva ed esecutiva, al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 581 del 29/03/2023, con cui è stato affidato all'Ing. Massimiliano Mobilia, dipendente in servizio presso l'UTC di Montalbano Elicona, l'incarico di Direzione dei Lavori, misura e contabilità, Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE);
- Visto** il Decreto Commissariale n. 684 del 13 aprile 2023 con cui, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno FP_ME162 - Comune di Tripi - *"Mitigazione del rischio geomorfologico nell'area a monte della S.P. n. 115 Tripiciana"* - Codice ReNDiS 19IR162/G1 si è disposta l'approvazione, in linea amministrativa, del progetto esecutivo e del quadro economico, finanziando l'importo complessivo di € 3.694.766,20 tenuto conto dell'importo di € 142.501,80 già finanziato con il decreto n. 262 del 06.03.2019, di cui:
- € 3.609.498,20 a valere sulle somme previste nel decreto n. 41 del 26/01/2023 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;
 - € 85.268,00 a valere sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1583 del 07.09.2023 con cui, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno FP_ME162 - Comune di Tripi - *"Mitigazione del rischio geomorfologico nell'area a monte della S.P. n. 115 Tripiciana"* - Codice ReNDiS 19IR162/G1, in favore dell'operatore economico COS. ATI. SIBAR S.R.L. (MANDATARIA)- SOLMAR COSTRUZIONI S.R.L. (MANDANTE) in ragione del ribasso economico del 33,1734 % offerto dal suddetto operatore, per un importo di € 1.825.587,34 al netto dell'I.V.A., di cui € 1.757.000,33 per lavori ed € 68.587,01 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- Visto** l'atto costitutivo della RTP ATI. SIBAR S.R.L. (MANDATARIA)- SOLMAR COSTRUZIONI S.R.L. (MANDANTE) che riporta le seguenti quote di partecipazione:

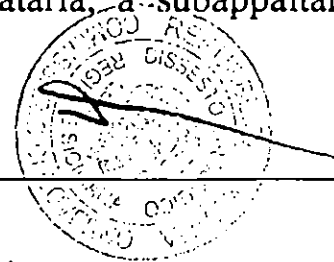
- SIBAR S.R.L. quota 59,48 %
- SOLMAR COSTRUZIONI S.R.L. quota 40,52 %

- Visto** il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 5 dicembre 2023, rep. n. 1069/2023, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico ATI. SIBAR S.R.L. (MANDATARIA)- SOLMAR COSTRUZIONI S.R.L. (MANDANTE), registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 39535 - serie 1T;
- Vista** il Verbale di Consegna dei Lavori del 11/01/2024, redatto dal D.L., firmato dal RTP esecutrice e vistato dal RUP, con cui, in considerazione dei giorni naturali e consecutivi utili per le lavorazioni pari a 365, così come stabilito nel Contratto d'appalto, è stata fissata quale data di ultimazione dei Lavori quella del 09/01/2025, acquisito agli atti in data 15/01/2024 con prot. n. 607;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 247 del 13/02/2024, con cui è stato affidato all'Ing. Claudio Giuseppe Faranna l'incarico di Direzione dei Lavori, misura e contabilità;
- Visto** il decreto n. 734 del 14/05/2024 con cui, tra l'altro, nell'ambito dell'intervento in oggetto è stato approvato il contratto di cui sopra e, conseguentemente, è stato rimodulato, a seguito del ribasso d'asta, il quadro economico per un importo complessivo pari ad € 2.680.964,87, ed al contempo, in considerazione degli importi già impegnati nella fase precedente la stipula del contratto, pari complessivamente a € 98.797,20, è stato disposto l'impegno della somma di € 2.582.167,67, a valere sulle somme finanziate con Decreto n. 684 del 13/04/2023;
- Visto** il decreto n. 1339 del 05/09/2024 con cui si è preso atto della perizia di variante in corso d'opera e si è disposta l'approvazione, in linea amministrativa, del quadro economico, per un importo complessivo rimasto invariato rispetto a quello già approvato con decreto n. 734 del 14/05/2024, pari ad € 2.680.964,87;
- Visto** il Decreto n. 998 del primo luglio 2024 con cui sono state approvate le procedure contabili per l'attribuzione delle spese generali di funzionamento della struttura commissariale relativamente ad ogni singolo intervento, a partire dall'anno 2017 fino a maggio 2024, allegando allo stesso lo schema di imputazione delle suddette spese, il quale ha previsto per l'intervento in oggetto l'importo di € 64.155,75;
- Visto** il Decreto n. 1737 del 07/11/2024 con cui al fine di dare seguito a quanto disposto con decreto n. 998/2024 è stato approvato un nuovo quadro economico al fine di inserire la voce "*Spese generali*" per un importo pari ad € € 2.745.155,62;
- Vista** la pec del 27/03/2025, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 3643 con la quale è stata trasmessa la seguente documentazione:
- **Il verbale di sospensione dei Lavori** redatto dal D.L. in data 12/08/2024, firmato dal RTP esecutrice e dal RUP;
 - **Il Verbale di ripresa dei Lavori redatto in data 30 agosto 2024**, firmato dal D.L., dalla ditta esecutrice e dal RUP, con cui è stata disposta la ripresa degli stessi a far data dal 02/09/2024 e, in considerazione dei 21 giorni di sospensione, è stata fissata quale data di ultimazione il **30 gennaio 2025**;
 - **l'Atto di sottomissione e Verbale concordamento nuovi prezzi**, relativo alla perizia di variante, che prevede, tra l'altro, all'art. 3, una proroga di 90 giorni, **fissando, pertanto, quale nuovo termine per l'ultimazione dei lavori il 29/04/2025**, registrato presso l'Agenzia delle Entrate Direzione provinciale di Frosinone in data 18/10/2024 serie 3, n. 871;
- Vista** la pec del 05/02/2024 acquisita agli atti in pari data con prot. n. 1493 con la quale la "SIBAR S.R.L.", mandataria, ha trasmesso:
- la nota con la quale la stessa ha richiesto l'autorizzazione al sub-appalto alla Ditta "L.D. S.R.L.";
 - il contratto di subappalto sottoscritto dalla ditta appaltatrice "SIBAR S.R.L." e dall'impresa "L.D. S.R.L." il cui importo complessivo, all'art. 3, è stato determinato tra le parti in € 516.037,80 di



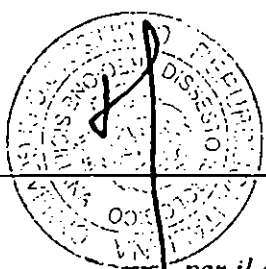
cui € 495.837,80 per lavori ed € 20.200,00 di oneri per la sicurezza sul lavoro;

- Vista** la nota prot. 3211 del 18/04/2024, acquista agli atti in pari data con prot. n. 4941, con la quale il RUP ha autorizzato il subappalto alla Ditta "L.D. S.R.L." per le lavorazioni inerenti alla categoria OS12-B III;
- Vista** la nota acquista agli atti in data 30/04/2025 con prot. n. 4992, con la quale il RUP, a seguito della richiesta di proroga relativa ai tempi contrattuali avanzata dalla ditta appaltatrice con nota prot. n. 0003723/2025, e del parere favorevole espresso dal D.L. con nota prot. n. 000145/2025, **ha concesso 30 giorni naturali e consecutivi, fissando il nuovo termine al 29/05/2025;**
- Vista** la nota acquista agli atti in data 26/05/2025 con prot. n. 5889, con la quale il RUP, a seguito della nuova richiesta di proroga relativa ai tempi contrattuali avanzata dalla ditta appaltatrice con nota prot. n. 0005275/2025, e del parere favorevole espresso dal D.L., **ha concesso ulteriori 30 giorni naturali e consecutivi, fissando il nuovo termine al 28/06/2025;**
- Visto** l'atto di sottomissione e concordamento nuovi prezzi del 26/06/2025, relativo alla suddetta perizia di variante, registrato in Frosinone in data 04/07/2025 al n. 366, che prevede, tra l'altro, all'art. 3, **una proroga di 120 giorni per l'ultimazione dei lavori;**
- Visto** il Decreto n. 1394 del 26/09/2025 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, si è preso atto della perizia di variante e suppletiva n. 2, già approvata in linea tecnica dal RUP, ed e si è disposta l'approvazione, in linea amministrativa, del nuovo quadro economico, rimodulato d'ufficio per i motivi di cui sopra, il cui importo complessivo è pari a € 3.104.190,75;
- Vista** la PEC del 12/03/2026, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 3679, con cui il RUP ha trasmesso, tra l'altro, la seguente documentazione:
- la nota del 23/07/2025, con cui la ditta appaltatrice ha richiesto una **sospensione delle lavorazioni di giorni 28;**
 - **Il verbale di sospensione dei Lavori n. 2 redatto dal D.L in data 31/07/2025,** firmato dal RTP esecutrice e dal RUP;
 - **Il Verbale di ripresa dei Lavori n. 2 redatto in data 08/09/2025,** redatto dal D.L. e sottoscritto dalla ditta esecutrice e dal RUP, con cui è stata disposta la ripresa immediata degli stessi ed è **stata fissata quale data di ultimazione il 22/11/2025;**
- Vista** la pec del 10/07/2025, acquista agli atti in pari data con prot. n. 7764, con la quale la "SIBAR S.R.L.", mandataria, ha trasmesso la nota con la quale la stessa ha richiesto di avvalersi in sub-appalto dell'impresa TRIGEO S.R.L., per lavorazioni relative alla categoria SOA OS21, e, a tal fine, ha allegato **il contratto di subappalto** sottoscritto dalle stesse, il cui importo complessivo, all'art. 3, è stato determinato tra le parti in € 62.129,00 di cui € 59.000,00 per lavori ed € 3.129,00 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- Vista** la pec del 19/08/2025, acquista agli atti in pari data con prot. n. 9175 con la quale il Rup, in relazione alla suddetta richiesta, ha autorizzato la "SIBAR S.R.L."mandataria, a subappaltare le lavorazioni rientranti nella categoria SOA OS21 all'operatore economico TRIGEO S.R.L., per un importo contrattuale complessivo pari ad € 62.129,00;
- Vista** la pec del 09/09/2025, acquista agli atti in data 10/09/2025 con prot. n. 9754, con la quale la "SIBAR S.R.L.", mandataria, ha trasmesso la nota con la quale la stessa ha richiesto di avvalersi in sub-appalto dell'impresa "La Valle Società cooperativa", per lavorazioni relative alla categoria SOA OS21-OG3, e, a tal fine, ha allegato **il contratto di subappalto** sottoscritto dalle stesse, il cui importo complessivo, all'art. 3, è stato determinato tra le parti in € 85.240,50 di cui € 1.500,00 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- Vista** la pec del 22/10/2025, acquista agli atti in pari data con prot. n. 11591, con la quale il Rup, in relazione alla suddetta richiesta, ha autorizzato la "SIBAR S.R.L."mandataria, a subappaltare le lavorazioni



rientranti nella categoria SOA OS21-OG3 all'operatore economico La Valle Società cooperativa, per un importo contrattuale complessivo pari ad € 85.240,50;

- Vista** la PEC del 15/12/2025, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 14290, con cui il RUP ha trasmesso, tra l'altro, la seguente documentazione:
- la nota del 12/11/2025, con cui la ditta appaltatrice ha richiesto una ulteriore proroga relativa all'ultimazione dei lavori di giorni 120;
 - la nota prot. n. 0011314 del 27/11/2025, con la quale il D.L., in riferimento alla suddetta richiesta della ditta appaltatrice, ha espresso parere favorevole **alla concessione di una proroga di giorni 60 dei termini contrattuali**;
- Vista** la PEC del 28/11/2025, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 13388, con cui il RUP, visto il parere favorevole espresso dal D.L. con la suddetta nota prot. n. 0011314 del 27/11/2025, **ha concesso una proroga di giorni 60 dei termini contrattuali fissando il nuovo termine al 21/01/2026**;
- Vista** la PEC del 12/03/2026, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 3679, con cui il RUP ha trasmesso la seguente documentazione:
- Il verbale di sospensione dei Lavori n. 3 redatto dal D.L in data 24/12/2025, firmato dal RTP esecutrice e dal RUP;
 - Il Verbale di ripresa dei Lavori n. 3 redatto in data 13/01/2026, redatto dal D.L. e sottoscritto dalla ditta esecutrice e dal RUP, con cui è stata disposta la ripresa immediata degli stessi ed è stata fissata quale data di ultimazione il 10/02/2026;
- Vista** la PEC del 09/02/2026, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 1854, con cui il RUP ha trasmesso la nota cui il RUP, visto il parere favorevole espresso dal D.L. con la suddetta nota prot. n. 001065 del 07/02/2026, **ha concesso una proroga di giorni 30 dei termini contrattuali fissando il nuovo termine al 12/03/2026**;
- Vista** la nota del 24/02/2026, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 2714, con la quale il RUP ha richiesto a questo Ufficio l'autorizzazione alla redazione di una perizia di assestamento somme;
- Vista** la nota del 28/04/2026, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 6259, con la quale il RUP ha trasmesso la perizia di assestamento somme, redatta da Direttore dei Lavori ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. c) e comma 2 del D. Lgs. n. 50//2016, corredata dei relativi elaborati tecnico-amministrativi;
- Visto** l'atto di sottomissione e concordamento nuovi prezzi del 19/05/2026, relativo alla suddetta perizia di variante, registrato in Frosinone in data 03/06/2026 al n. 281, che prevede, tra l'altro, all'art. 3, una proroga di 45 giorni per l'ultimazione dei lavori;
- Vista** la nota prot. n. 10279 del 22/07/2026 con la quale lo scrivente Ufficio, con riferimento alla perizia di assestamento somme trasmessa, ha specificato che la stessa è da inquadrarsi come perizia di variante in corso d'opera ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. c) e comma 2 del D. Lgs. n. 50//2016, e, pertanto, ha richiesto al RUP la riformulazione della determina di approvazione;
- Vista** l'approvazione in linea tecnica della perizia di variante in corso d'opera ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. c) e comma 2 del D. Lgs. n. 50//2016, riformulata dal RUP a seguito della richiesta prot. n. 10279/2026 di cui sopra, trasmessa con nota prot. n. 7823 del 26/08/2026, acquisita agli atti in data 27/08/2026 con prot. n. 11570;
- Vista** la nota prot. 8157 del 08/09/2026, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 12034 con la quale il RUP ha trasmesso un nuovo quadro economico di perizia, rimodulato nelle somme a disposizione;
- Ritenuto** pertanto di prendere atto della perizia di variante in corso d'opera n. 3, già approvata in linea tecnica dal RUP, ed approvare, pertanto, in linea amministrativa, il seguente quadro economico, rimodulato d'ufficio per i motivi di cui sopra, il cui importo complessivo è pari a € 3.102.227,12:



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
Sede operativa P.zza Ignazio Florio, 24 - 90139 PALERMO

Tel. 091 9768705 Fax 091 2510542 – email : info@ucomidrogeosicilia.it – sito web: www.ucomidrogeosicilia.it
C. F. 97250980824

ME_162 TRIPI - QUADRO ECONOMICO PV N. 3			
A	importo Lavori		€ 3.099.512,20
A.1	Oneri sicurezza		€ 49.587,09
A.2	importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso		€ 3.049.925,11
	importo del ribasso (33,1734 %)		€ 1.011.763,86
	Lavori al netto del ribasso		€ 2.038.161,25
	Oneri sicurezza		€ 49.587,09
	Totale Lavori al netto del ribasso compreso oneri della sicurezza		€ 2.087.748,34
B	SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE		
B.1	IVA sui Lavori		€ 459.304,64
B.2	Incentivi ex art. 113 del D. Lgs. 50/2016 (2% di A) di cui € 19424,00 già impegnati con i decreti n. 1279/2023, n. 1668/2023 e n. 129/2024		€ 62.024,74
B.3	Competenze professionali per progettazione definitiva ed esecutiva, Coordinatore per la Sicurezza in fase di progettazione, indagini geognostiche integrative, relazione geologica compresi oneri ed IVA (già finanziati con decreto n. 262/2019/2020 e 684/2023 di cui € 78,713,20 impegnati con decreti n. 1013/2021, n. 1014/2021, n. 1015/2021 e n. 706/2024)		€ 78.713,20
B.4	Spese tecniche per direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e Direttore Operativo compresi oneri ed IVA		€ 187.361,59
B.5	Collaudo statico e tecnico-amministrativo compresi oneri ed IVA		€ 62.130,47
B.6	Contributo ANAC già impegnati con decreti n. 1783/2023 e n. 962/2024		€ 695,00
B.7	Oneri accesso discarica		€ 37.081,01
B.8	Espropri		€ 28.098,33
B.9	Servizi di monitoraggio		€ 14.914,05
B.10	Imprevisti < 5%		€ 0,00
B.11	Spese per smaltimento amianto, prove sui materiali in sito		€ 20.000,00
B.12	Spese generali		€ 64.155,75
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)		€ 1.014.478,78
	TOTALE (A+B)		€ 3.102.227,12

Ritenuto necessario, a seguito della rimodulazione del quadro economico, **disimpegnare l'importo di € 1.963,63;**

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164;

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Articolo 2 Di prendere atto, nell'ambito dell'intervento identificato con codice interno MiTE 2022 - ME162 Comune di Tripi - "Mitigazione del rischio geomorfologico nell'area a monte della S.P. n. 115 Tripiciana – Il Lotto" - Codice ReNDiS 19IR162/G1, della perizia di variante in corso d'opera n. 3, redatta dal Direttore dei Lavori ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. c) e comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, approvata dal RUP, e approvare, pertanto, in linea amministrativa, il nuovo quadro economico, per un importo complessivo pari ad **€ 3.102.227,12**, come di seguito riportato:

ME_162 TRIPI - QUADRO ECONOMICO PV N. 3			
A	importo Lavori		€ 3.099.512,20
A.1	Oneri sicurezza		€ 49.587,09
A.2	importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso		€ 3.049.925,11
	importo del ribasso (33,1734 %)		€ 1.011.763,86
	Lavori al netto del ribasso		€ 2.038.161,25
	Oneri sicurezza		€ 49.587,09
	Totale Lavori al netto del ribasso compreso oneri della sicurezza		€ 2.087.748,34
B	SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE		

B.1	IVA sui Lavori	€ 459.304,64	
B.2	Incentivi ex art. 113 del D. Lgs. 50/2016 (2% di A) di cui € 19424,00 già impegnati con i decreti n. 1279/2023, n. 1668/2023 e n. 129/2024	€ 62.024,74	
B.3	Competenze professionali per progettazione definitiva ed esecutiva, Coordinatore per la Sicurezza in fase di progettazione, indagini geognostiche integrative, relazione geologica compresi oneri ed IVA (già finanziati con decreto n. 262/2019/2020 e 684/2023 di cui € 78,713,20 impegnati con decreti n. 1013/2021, n. 1014/2021, n. 1015/2021 e n. 706/2024)	€ 78.713,20	
B.4	Spese tecniche per direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e Direttore Operativo compresi oneri ed IVA	€ 187.361,59	
B.5	Collaudo statico e tecnico-amministrativo compresi oneri ed IVA	€ 62.130,47	
B.6	Contributo ANAC già impegnati con decreti n. 1783/2023 e n. 962/2024	€ 695,00	
B.7	Oneri accesso discarica	€ 37.081,01	
B.8	Espropri	€ 28.098,33	
B.9	Servizi di monitoraggio	€ 14.914,05	
B.10	Imprevisti < 5%	€ 0,00	
B.11	Spese per smaltimento amianto, prove sui materiali in sito	€ 20.000,00	
B.12	Spese generali	€ 64.155,75	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)		€ 1.014.478,78
	TOTALE (A+B)		€ 3.102.227,12

Articolo 3 Di disimpegnare, a seguito dell'approvazione del nuovo quadro economico, l'importo di € 1.963,63, a valere sulle somme impegnate con il decreto n. 734 del 14/05/2024.

Articolo 4 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al RUP dell'intervento, Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
(Arnone)

Il Soggetto Attuatore
(Ing. Sergio Tumminello)



